

75/3-15

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

16 LUGLIO 2015

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **16 Luglio 2015**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Francesco DANIELE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, DELIZZOS, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', NOCCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE**

In totale, con il Presidente, n. 21 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **CASCIOLA, DONNA, MILETTO e VALLE**

Con l'assistenza del Segretario Dr.ssa Porzia IENOTTICO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI ESTERNALIZZAZIONE DELLA GESTIONE SOCIALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO SITO IN VIA OZIERI 13/A - TORINO. APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI ESTERNALIZZAZIONE DELLA GESTIONE SOCIALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO SITO IN VIA OZIERI 13/A - TORINO. APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO .

Il Presidente Francesco DANIELE, di concerto con il Coordinatore della V Commissione Marco CASCIOLA e il Coordinatore della Sottocommissione Sport Vincenzo GRASSANO, riferisce:

La Bocciofila sita in Via Ozieri 13/a, è un impianto sportivo, posto sul retro dell'attuale parrocchia "Madonna della Guardia", confinante con un ampio giardinetto alberato.

L'area complessiva, comprensiva del fabbricato, dei campi bocce e del giardino attrezzato misura circa 947,00 mq, di cui residuano circa 400,00 mq a verde.

Il fabbricato copre un'area di mq 272 ed è costituito da un ufficio, un locale ad uso deposito, servizi igienici e due sale; un'ulteriore sala è presente al piano interrato. L'area esterna, attrezzata con tavolini e sedie, è costituita da tre campi bocce, tre box utilizzati per il deposito degli attrezzi e servizi igienici, come da planimetria allegata allo schema di bando.

Con deliberazione del 28 gennaio 2008, n. mecc. 2007 09006/010, esecutiva dal 11 febbraio 2008, il Consiglio Comunale approvava il rinnovo della concessione dell'impianto sportivo di proprietà comunale sito in via Ozieri 13/a, all'Associazione Bocciofila "Borgata Lesna", per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di esecutività del predetto provvedimento.

Durante detto periodo, e precisamente in data 12 dicembre 2012, il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento della Città n. 295, inerente la Gestione Sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali (deliberazione n. mecc. 2012 04540/010, esecutiva dal 25 dicembre 2012).

Detta regolamentazione, attualmente in vigore, prevede una diversa modalità e procedura per l'individuazione del concessionario preposto alla gestione sociale. Infatti, non essendo più consentito il rinnovo alla scadenza, si deve procedere con una metodologia che ha carattere pubblico e che mette in condizione anche altre realtà sportive di concorrere alla gestione dell'impianto, elevando, in un contesto di competizione, la qualità della proposta gestionale.

Pertanto, in applicazione di quanto previsto dall'art. 6 del predetto Regolamento, con determinazione dirigenziale n. cron. 47, approvata il 26 settembre 2013 (mecc. 2013 43604/086), la Circoscrizione 3, ha provveduto all'avvio del procedimento ad evidenza pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla gestione dell'impianto sportivo di cui trattasi attraverso la pubblicazione del relativo avviso sul sito Internet degli Appalti della Città, della Direzione Sport e Tempo Libero e delle Circoscrizioni.

Preso atto che, nel termine previsto dall'avviso della suddetta procedura, è pervenuta una

manifestazione di interesse finalizzata alla gestione del predetto impianto, si ritiene opportuno proporre l'esternalizzazione della struttura al Consiglio Comunale, mediante bando pubblico, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 del citato Regolamento della Città n. 295 e nel rispetto dei principi formulati dall'art. 30, comma 3, del D.Lgs 163/2006, avviando una procedura negoziata previa pubblicazione di bando pubblico sul sito Internet della Città e della Circoscrizione 3 e mediante affissione dello stesso all'Albo Pretorio della Città ed agli Albi Circoscrizionali.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento della Città n. 295, la Circoscrizione ha convocato in data 27 maggio 2015, un'Assemblea Pubblica con l'intento di informare la cittadinanza e raccogliere eventuali proposte.

Nel corso della predetta assemblea, sono stati evidenziati gli elementi essenziali che dovranno caratterizzare la gestione dell'impianto, ovvero: attività e servizi aperti ai cittadini, attività dedicate ai disabili e all'inclusione sociale nonché attività culturali, aggregative ed educative rivolte al territorio compatibili con l'impianto stesso e la sua destinazione d'uso.

Alla selezione potranno concorrere, anche in forma aggregata, le Federazioni Sportive, gli Enti di promozione sportiva, le società sportive, gli enti non commerciali e le associazioni senza fini di lucro, che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare. I concorrenti potranno presentare offerta congiunta, in tal caso ciascun soggetto dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

La proposta progettuale, dovrà comprendere la gestione e la parziale ristrutturazione della struttura, secondo quanto previsto dal bando pubblico, in particolare, in merito ai lavori di miglioria il progetto dovrà contemplare l'eliminazione delle barriere architettoniche, la sostituzione della grondaia per tutto il perimetro dell'edificio, la tinteggiatura esterna del fabbricato e la realizzazione dei servizi igienici per soggetti diversamente abili.

Il concessionario dovrà provvedere, inoltre, all'accatastamento dell'impianto e alle eventuali variazioni catastali che dovessero rendersi necessarie a seguito delle modifiche all'impianto.

La concessione potrà avere durata da un minimo di cinque anni, fino a un massimo di venti anni, in base agli eventuali investimenti proposti, con decorrenza, a tutti gli effetti giuridici, dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva, cui seguirà la consegna dell'impianto risultante da apposito verbale.

Secondo quanto previsto dall'articolo 6 del predetto Regolamento n. 295 il rinnovo della concessione potrà effettuarsi, con apposito atto amministrativo, che ne potrà rivedere i termini, solo in caso di assenza di manifestazioni di interesse da parte di altri enti o soggetti giuridici e compatibilmente con la normativa nazionale e locale.

In merito al canone di concessione, al fine di determinare la base di gara, la Circoscrizione ha richiesto alla Direzione Centrale Patrimonio, Commercio e Sistema Informativo – Direzione Patrimonio Diritti Reali, Valorizzazione e Valutazioni la valutazione patrimoniale dell'impianto; la predetta Direzione ha stimato ai sensi della legge 537/93, il valore patrimoniale dell'intero impianto sportivo in oggetto, individuando un valore €/annuo di 14.800,00= oltre IVA, al netto di eventuali gravami e oneri fiscali.

Pertanto, trattandosi di bocciofila, in ottemperanza a quanto previsto dal già citato Regolamento n. 295, la Circoscrizione, sul predetto importo, valutate le caratteristiche dell'impianto di cui trattasi e tenuto conto del contesto ambientale e territoriale, propone al Consiglio Comunale, di porre a base di gara un abbattimento pari al 90% del valore patrimoniale

e quindi un canone annuo di Euro 1.480,00= oltre IVA.

Resta inteso che, qualora il concessionario, in sede di offerta, proponga una maggiore percentuale a proprio carico, l'onere sarà ridefinito sulla base dell'offerta economica presentata.

Il canone così determinato sarà rivalutato annualmente in base agli aggiornamenti ISTAT, secondo quanto previsto dall'art. 11 commi 3 e 5 del Regolamento Comunale n. 295 e potrà essere oggetto di rideterminazione a seguito di leggi o regolamenti nazionali o locali sopravvenuti, ovvero di modifiche del predetto Regolamento.

Il concessionario nella predisposizione dell'offerta dovrà compilare il Piano Economico di Gestione, che dovrà riassumere tutte le voci di ricavo e di costo e dovrà fornire tutti gli elementi utili a determinare l'avanzo o il disavanzo di gestione; il Piano Finanziario (Business Plan) che dovrà fornire tutti gli elementi utili a stabilire la capacità del concessionario di sostenere tutti gli oneri connessi alla realizzazione del progetto proposto.

In merito alle utenze, l'art. 13 del Regolamento Comunale n. 295, prevede, per quanto riguarda le boccioline, che l'onere a carico del concessionario, sia il seguente:

- il 100% delle spese telefoniche e della tassa raccolta rifiuti;
- il 100% dei costi relativi alle utenze di eventuali parti commerciali e/o eventuali sale riunioni;
- una quota minima pari al 20% delle spese relative a energia elettrica, riscaldamento, consumo idrico della parte sportiva dell'impianto.

Il costo complessivo annuo delle utenze per il predetto impianto, è stimata in Euro 5.300,00= circa, ed è desumibile dai seguenti contatori:

- utenza idrica: n. contatore 160369;
- utenza elettrica: n. contatore 289192;
- riscaldamento gas metano: n. contatore 24537762.

In armonia con quanto disposto dal predetto Regolamento, in merito alle utenze della parte sportiva dell'impianto, la Circoscrizione propone al Consiglio Comunale di porre, a base di gara, una quota minima pari al 20% delle spese relative a energia elettrica, riscaldamento e consumo idrico, a carico del concessionario.

Resta inteso che, qualora il concessionario, in sede di offerta, proponga una maggiore percentuale a proprio carico, l'onere sarà ridefinito sulla base dell'offerta economica presentata.

Tenuto conto dell'uso esclusivo dell'impianto, il nuovo concessionario, se diverso dal precedente, dovrà procedere a proprie spese, dalla data di decorrenza degli effetti del rapporto di utilizzo, all'immediata voltura dei contratti di fornitura.

Tutta la documentazione relativa ad eventuali modifiche ed interventi effettuati nel corso della convenzione e i relativi aggiornamenti, (vulture, disdette, spostamenti o installazioni o rimozioni di contatori e misuratori, ecc.) dovrà essere trasmessa alla Circoscrizione 3.

Relativamente alla gestione dell'impianto, come previsto dall'art. 15 commi 1 e 2 del Regolamento Comunale n. 295, il soggetto convenzionato applicherà le tariffe approvate con deliberazione della Città di Torino nonché le agevolazioni previste ed applicabili con deliberazione del Consiglio Comunale di regolamentazione delle tariffe per l'uso degli impianti sportivi comunali. I relativi importi saranno introitati dal concessionario a parziale copertura delle spese di gestione.

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento Comunale n. 295, il concessionario a garanzia

dell'adempimento degli obblighi contrattuali dovrà prestare cauzione definitiva tramite polizza fideiussoria assicurativa, bancaria, o versamento in contanti al Civico Tesoriere della Città, pari al 10% del canone per il numero di anni di concessione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Direzione Sport e Tempo Libero affinché, su proposta dell'Assessore con delega allo Sport, la Giunta Comunale proponga al Consiglio Comunale l'adozione del provvedimento deliberativo di esternalizzazione.

Con successivi provvedimenti amministrativi si provvederà a dare attuazione alla procedura di gara e alla successiva e conseguente concessione dell'impianto in oggetto.

Al termine della procedura di gara, con determinazione dirigenziale, si provvederà alla concessione dell'impianto ed all'approvazione dello schema di convenzione, dandone comunicazione mediante l'invio di una copia della relativa determinazione dirigenziale al Settore Sport della Città, alla competente Commissione Consiliare Comunale e Circoscrizionale ed ai Capi Gruppo Consiliari.

Pertanto, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 2 del Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi n. 295, occorre approvare, la proposta di esternalizzazione che dovrà comprendere la gestione e la parziale ristrutturazione della struttura con conseguente messa a norma dell'impianto sportivo comunale sito in via Ozieri 13/a, secondo le condizioni previste nello schema di bando allegato (all. n. 1) alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale .

Il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2012 04257/08 del 31 luglio 2012, come da validazione del Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori notificata in data 12 maggio 2015.

La proposta di deliberazione di esternalizzazione dell'impianto è stata illustrata e discussa nel corso della V Commissione Sport del 10 giugno 2015.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visti gli artt. 55 co. 2 e 60 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13.5.1996 esecutiva dal 23.7.1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27.6.1996 esecutiva dal 23.7.1996 il quale, fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli di Circoscrizione cui appartiene l'attività in oggetto;
- dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - favorevole sulla regolarità contabile;
- Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;
 - Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che integralmente si richiamano, la proposta al Consiglio Comunale, di esternalizzazione dell'impianto sportivo comunale sito in Via Ozieri 13/a Torino;
- 2) di approvare l'allegato schema di bando, (all. n. 1) che disciplina le condizioni per l'esternalizzazione comprendente la gestione e la parziale ristrutturazione della struttura con conseguente messa a norma, a cura e spese del concessionario dell'impianto sportivo comunale, sito in Via Ozieri 13/a, Torino;
- 3) di autorizzare la trasmissione del presente provvedimento alla Direzione Sport e Tempo Libero per i conseguenti atti di competenza, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali n. 295, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 12 dicembre 2012, (mecc. n. 2012 04540/010), esecutiva dal 25 dicembre 2012;
- 4) di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico, come da dichiarazione allegata (all. n. 2);
- 5) di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'indizione della gara ed i conseguenti atti necessari;
- 6) di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento **Immediatamente Eseguitibile** ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	21	
Astenuti	8	(Bello, Bolognesi, Bosticco, Furnari, Geninatti Togli, Iannetti, Noccetti e Paoli)
Votanti	13	
Voti favorevoli	13	

DELIBERA

di approvare i punti 1), 2), 3), 4) e 5) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese, (Presenti 21, Astenuti 7: Bello, Bolognesi, Bosticco, Furnari, Geninatti Togli, Noccetti e Paoli) Votanti 14, Voti favorevoli 14), dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.